



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

1/4 ottobre 2022

## **Guerra popolare e controrivoluzione**

### **Squadra del CPI (maoist) combatte la polizia nel distretto di Chatra**

1° ottobre 2022

**Distretto di Chatra, 1° ottobre 2022:** si è appreso che sabato sarebbe stato ritrovato un deposito di armi, munizioni ed esplosivi, dopo un duro scontro fra polizia e una squadra di quadri del CPI (maoisti), in un villaggio nel distretto di Chatra in Jharkhand, a circa 140 km da Ranchi, capitale dello Stato. I maoisti avrebbero sparato contro il personale di sicurezza in avvicinamento. Il fuoco incrociato sarebbe durato per qualche tempo, dopodiché i maoisti sarebbero riusciti a ritirarsi. Sul posto, dopo un controllo, sarebbero stati trovati un fucile *Insas*, 5 caricatori, 195 proiettili, 2 bombolette, detonatori, apparecchi wireless, telefoni cellulari, letteratura maoista e medicinali.

estratto da *fonte*

<https://www.republicworld.com/india-news/general-news/jharkhand-cache-of-arms-ammunition-recovered-after-encounter-with-maoists-articleshow.html>

estratto da *fonte*:

<https://indianexpress.com/article/india/jharkhand-arms-ammo-seized-after-encounter-with-maoists-8185047/>

### **Il CPI (maoist) condanna il divieto del governo Modi a PFI e sue organizzazioni associate**

2 ottobre 2022

**Distretto di Hyderabad, domenica 2 ottobre 2022:** il Partito Comunista dell'India (maoista) ha condannato il divieto imposto al Fronte popolare indiano (PFI) e 8 organizzazioni ad esso associate, chiamando "fascista" la decisione del governo BJP di mettere un divieto pan-indiano contro il PFI per 5 anni, in quanto "draconiano e antidemocratico".

Il CPI (maoist) ha affermato in un comunicato che la decisione rientrava nel programma *Hindutva* (nazionalismo indù, n.d.t.) e che il *Brahmanical Hindutva* BJP una volta ha criminalizzato la comunità musulmana tramite il divieto. La *National Investigation Agency* (NIA) ha condotto perquisizioni in 11 Stati nel giro di 4 giorni e arrestato oltre 100 persone, detenendo inoltre più di 250 appartenenti a PFI. Queste incursioni hanno causato molto tormento e sofferenza agli arrestati e alle loro famiglie.

La logica alla base del divieto ha implicato 3 ragioni: l'una, essere PFI e le sue organizzazioni associate impegnati in "attività terroristiche violente" e l'altra che il Fronte stava instaurando un regno del terrore e sconvolgendo la pace. "Il terzo motivo è che il PFI è una minaccia alla sicurezza nazionale", ha dichiarato il CPI (maoist), aggiungendo che queste logiche servivano solo a limitare e decimare apertamente le forze che si oppongono al fascismo brahmanico *Hindutva*.

Non si poteva negare il fatto che tutti i partiti politici parlamentari hanno trattato i musulmani solo come una comunità, bacino di voti. Lo sviluppo politico, sociale ed economico dei musulmani ha difficilmente avuto



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

un riflesso nella coscienza politica dei partiti. "Le forze di vigilanza fasciste come *Gau Rakshaks*, la squadra *anti-Romeo* e i promotori di discorsi di odio stanno ottenendo legittimità e sostegno dal governo", si legge nella dichiarazione.

"Mentre *Gau Rakshaks* linciava i musulmani in pieno giorno, le proprietà dei musulmani sono considerate illegali e vengono confiscate o rase al suolo con i bulldozer. Il *BJP* da quando è salito al potere sta istigando consapevolmente la fobia islamica e così risulta un'estrema ghetizzazione della comunità", detto nella dichiarazione del *CPI (maoist)*.

Si dice anche che il divieto era un progetto del *BJP* per guadagni politici ed elettorali in previsione delle prossime elezioni in vari Stati e delle elezioni generali del 2024. Con il divieto, il *BJP* ha inteso municipalizzare le elezioni e centralizzare i voti indù in nome della lotta contro il cosiddetto "terrore islamico".

Il governo non aveva solo imposto il divieto a *PFI*, ma anche a organizzazioni democratiche e persino account di reti sociali e canali *YouTube* che hanno espresso critiche. Asserendo che il *CPI (maoist)* è per la libertà di parola ed espressione alle comunità emarginate, il partito ha lanciato un appello a tutte le organizzazioni democratiche e di massa affinché si oppongano alla cultura del divieto avviata dal governo *BJP*.

fonte:

<https://www.thehindu.com/news/national/telangana/cpi-maoist-condemns-ban-on-pfi/article65963087.ece>

## **Il *CPI (maoist)* accusa i leader di *YSRCP* dell'accaparramento di terre in Andhra Pradesh**

3 ottobre 2022

**Distretto di *Visakhapatnam*, lunedì 3 ottobre 2022:** il *Partito Comunista dell'India (maoista)* ha affermato che da quando il *Yuvajana Shramika Rythu Congress Party* è al potere, i leader e i membri del partito si sono abbandonati all'accaparramento dilagante di terre appartenenti al governo e a privati.

In una lettera pubblicata dal compagno Ganesh, segretario del *Comitato zonale speciale per l'area di confine Andhra-Odisha del CPI (maoist) (AOBSZC)*, il partito maoista ha affermato che l'accaparramento di terre è divenuto parte del funzionamento e del sistema del governo *YSRCP*.

A nome di tre capitali, i dirigenti del partito si sono accaparrati migliaia di acri di terra e lo hanno fatto anche dopo la biforcazione dei distretti, affermano i maoisti.

Il compagno Ganesh ha dichiarato che a *Ramakrishnapuram*, nel distretto di *Srikakulam*, i leader *YSRCP* si sono impossessati di 30 acri di terra, ripresi dai contadini dopo una dura lotta con i proprietari terrieri, e anche di un'enorme quantità di terreno vicino per cederli a una società corporativa. I maoisti hanno detto che un certo D. Sridhar, il ministro della pesca Seediri Appalaraju e il parlamentare Vijaya Sai Reddy erano coinvolti nell'accordo.

I maoisti hanno pure asserito che i leader di *YSRCP* stavano intentando false accuse a tutti coloro contrari all'accordo.

Hanno affermato che due colline nel distretto di *Srikakulam* sono state prese e sono in corso attività non autorizzate di estrazione che stanno danneggiando l'ambiente e degradando il livello dell'acqua nella regione.



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

I maoisti hanno detto che *YSRCP* stava cercando di impossessarsi della terra privilegiata all'Università di Andhra e che i leader del partito hanno già danneggiato la collina di *Rushikonda*.

Il compagno Ganesh ha anche aggiunto che nella regione di *Araku*, terreni agricoli appartenenti ai tribali sono stati sequestrati in veste di progetti turistici e ha accusato di ciò Chetti Phalguna, MLA di Araku.

Ha pure eccepito circa l'estrazione di laterite e affermato che migliaia di acri di terreno forestale venivano danneggiati in nome dell'estrazione mineraria. Ha esortato la gente ad alzare la voce e ha minacciato un'azione contro i leader di *YSRCP*.

fonte:

<https://www.thehindu.com/news/cities/Visakhapatnam/cpi-maoist-alleges-rampant-land-grabbing-by-ysrcp-leaders-in-andhra-pradesh/article65967458.ece>

## **Lotte e repressione**

### **Iran**

1° ottobre 2022

Una ventina di persone, compresi dei poliziotti, è stata uccisa in scontri armati a *Zahedan* venerdì 30 settembre. Inizialmente, dei manifestanti hanno lanciato pietre contro un commissariato, ma poi uomini armati hanno cercato di assaltare i tre centri delle forze dell'ordine. Parecchi poliziotti e il numero 2 dei servizi di *intelligence* dei *Guardiani della rivoluzione* sono stati uccisi. Anche i centri commerciali sono stati attaccati da manifestanti inferociti e la repressione delle manifestazioni è stata micidiale (finora si contano 58 morti). *Zahedan* è il capoluogo di provincia del *Sistan-Baluchistan*, una regione svantaggiata al confine con Pakistan e Afghanistan.

Sabato si sono svolte manifestazioni in diverse università iraniane per denunciare la micidiale repressione praticata contro il movimento di protesta. Manifestazioni sono state organizzate anche in piazza *Enghelab* vicino all'Università di Teheran, nel centro della capitale, in cui sono scoppiati scontri tra polizia e manifestanti, alcuni dei quali sono stati arrestati. La polizia iraniana ha arrestato diverse personalità espresse sulle reti a favore dei manifestanti, tra cui l'ex-calciatore internazionale Hossein Manahi o il cantante Shervin Hajipour, la cui canzone "Baraye" ("Per"), composta da *tweet* sulle proteste, è divenuta virale su Instagram. La polizia ha anche arrestato una donna che ha mangiato in un ristorante a Teheran senza velo come risulta da un'immagine diventata virale sulle reti. Almeno 29 giornalisti sono stati arrestati, tra cui Nilufar Hamedi ed Elahe Mohammadi, reporter che hanno contribuito a illustrare il caso di Amini. All'estero, sabato si sono tenute manifestazioni di solidarietà, presente la diaspora iraniana, in oltre 150 città, tra cui Berlino, Bruxelles, Roma, Madrid, Atene, Bucarest, Londra, Lisbona, Varsavia e Tokyo.

3 ottobre 2022

Le proteste per la morte di Mahsa Amini, una curda iraniana di 22 anni morta poco dopo il suo arresto da parte della polizia, sono la più grande espressione di rifiuto delle autorità religiose iraniane dal 2019. La *Sharif University*, tradizionale focolaio del dissenso, è circondata da decine di poliziotti antisommossa. Uno dei video che circolano sulle reti mostra le forze di sicurezza che sparano candelotti di gas lacrimogeno per cacciare gli studenti dal campus e si può sentire il suono di quelli che sembrerebbero essere spari a distanza. Un altro video mostra le forze di sicurezza che inseguono decine di studenti intrappolati nel parcheggio sotterraneo dell'università. Domenica 2 ottobre, studenti hanno manifestato in molte università e si sono



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

svolte manifestazioni in diverse città come Teheran, Yazd, Kermanshah, Sanandaj, Shiraz e Mashhad, con i partecipanti a scandire “indipendenza, libertà e morte a Khamenei”.

### Turchia/Kurdistan

2 ottobre 2022

Domenica 2 ottobre, la Turchia ha annunciato il lancio di una nuova operazione militare contro i guerriglieri del *PKK*. (Partito dei lavoratori del Kurdistan, n.d.t.) L'operazione autunno-inverno "Blocco di Eren" è condotta da circa 1600 soldati appoggiati dall'aviazione. Peraltro, 2 combattenti del *PKK* e un poliziotto sono stati uccisi la scorsa notte davanti al commissariato di *Tece*, nel distretto di *Mezitli* a *Mersin*. I combattenti curdi hanno aperto il fuoco contro il commissariato, ferendo 2 poliziotti, uno dei quali a morte. Un gruppo di 4 poliziotti è quindi intervenuto e la sparatoria è ripresa. I combattenti sono stati feriti e uno di loro, *Dilşah Ercan*, ha fatto esplodere la bomba che aveva nello zaino. La polizia ha arrestato una persona che sospetta abbia trasportato il commando.

### Iraq

2 ottobre 2022

In un Iraq in pieno stallo politico, migliaia di manifestanti si sono radunati sabato 1° ottobre a Baghdad per celebrare il 3° anniversario di una rivolta contro il potere, lanciata contro la corruzione delle élite e la cattiva gestione dei servizi pubblici. La protesta senza precedenti, innescata nell'ottobre 2019, si è estesa al sud povero, prevalentemente sciita. In questo Iraq ricco di petrolio, per mesi centinaia di migliaia di manifestanti sono scese in piazza, denunciando la disoccupazione giovanile, il collasso delle infrastrutture e l'assenza di democrazia. Il movimento si è esaurito a causa della repressione che ha provocato quasi 600 morti e 30.000 feriti, ma anche l'isolamento dovuto al *coronavirus*. Tre anni dopo, la situazione non è cambiata. Gli stessi partiti monopolizzano la vita politica e, un anno dopo le legislative di ottobre 2021 non possono accordarsi sulla scelta di un premier e un presidente.

In serata la mobilitazione è proseguita a Baghdad con una presenza di manifestanti più contenuta, ma anche nelle principali città del sud, *Nassiriya* e *Bassora*, dove i manifestanti hanno lanciato pietre contro la polizia, che ha risposto sparando granate e candelotti di gas lacrimogeno. “Il popolo chiede la caduta del regime”, hanno scandito, sabato 1 ottobre, migliaia di manifestanti, in maggioranza giovanissimi, sventolando bandiere irachene e ritratti dei “martiri” del 2019 in *piazza Tahrir* a Baghdad. La polizia ha sparato diversi lacrimogeni per impedire ai manifestanti di attraversare un ponte, dove muri di cemento bloccavano l'accesso alla *Green Zone*, un distretto che ospita ambasciate occidentali e istituzioni statali. A seguito degli scontri avvenuti a Baghdad, 36 manifestanti, hanno manifestato malesseri, soprattutto dovuti a problemi respiratori. Dopo decenni di conflitti derivanti dall'assenza di riforme economiche e grandi progetti infrastrutturali in questo Paese colpito da una corruzione endemica, la disoccupazione riguarda 4 giovani su 10. E la vita di 42 milioni di iracheni è fortemente influenzata dalle conseguenze del cambiamento climatico, dalla siccità e dalla scarsità d'acqua che stanno solo peggiorando.

### Kurdistan

4 ottobre 2022



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Il drone turco più recente di tipo *Akıncı* "HALE" (High Altitude Long Endurance – ad alta quota e lunga durata, n.d.t. ) è stato avvistato nel nord della Siria. L'*Akıncı* è dotato di un radar array attivo a scansione elettronica [AESA] e dispone di un sistema di comunicazione satellitare e di un *asset ISTAR+C3* (consente un collegamento diretto con il comando turco, senza che la comunicazione transiti da satelliti stranieri o Paesi terzi). L'*Akıncı* sembra fondamentalmente destinato all'osservazione (può intercettare segnali elettronici), ma può trasportare ogni tipo di missili e di cosiddette bombe di precisione guidate GPS/INS. Due turboeliche ucraine *Ivchenko-Progress* garantiscono una velocità massima di 361 km/h e una velocità di crociera di almeno 240 km/h. La sua altitudine ottimale è di poco superiore ai 9000 metri, sebbene possa volare a oltre 13000 metri. Con un pieno di carburante, il drone percorre 7.500 km. Attualmente, 12 unità di questo drone sono in dotazione all'esercito turco.

4 ottobre 2022

La militante e universitaria, Nagihan Akarsel, redattrice della rivista *Jineology* membro del *Jineology Research Center*, la mattina di martedì 3 ottobre è stata oggetto di un'aggressione armata a *Sulaymaniyah* (Kurdistan iracheno). Avendovi Akarsel perso la vita, il suo corpo è stato portato al *Sulaymaniyah Institute of Forensic Medicine*. Nota per il suo lavoro sulle donne, sulla gineologia e il giornalismo femminile, Akarsel è nata nella provincia turca di *Konya* e ha vissuto a *Sulaymaniyah*. Nell'ambito di un progetto, la giornalista-scrittrice stava lavorando per fondare un'Accademia di gineologia e una Biblioteca delle donne del Kurdistan a *Sulaymaniyah*. La gineologia, tradotta come "scienza delle donne", è un elemento centrale dell'ideologia del movimento di liberazione curdo e svolge un ruolo importante a livello istituzionale, in particolare nella rivoluzione del Rojava. Per denunciare questo assassinio, oggi alle 17 si terrà una manifestazione al Carrefour de l'Europe di Bruxelles davanti alla stazione centrale.